

Rimando il mio presente

Viola Bechelli

**RIMANDO
IL MIO PRESENTE**

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2023
Viola Bechelli
Tutti i diritti riservati

*“Joker, se solo il mondo avesse fatto attenzione
Dietro un bandito esiste sempre il suo cuore
Joker, mi sorridevi e confondevo il dolore
Eri da solo questo ora mi commuove”*

Ultimo

Prefazione

Il lettore si trova di fronte a un testo di poesie particolari, scritte con un linguaggio diretto, quotidiano e molto spontaneo; ogni verso sprigiona il desiderio di chi scrive di tornare a vivere, di rinascere e sembra che lo stia facendo grazie a Stella Maris, un luogo dove vengono svolte numerose attività interessanti e propositive. Molte poesie sono semplici e parlano del cornetto, del cappuccino, della focaccina, altre sono, invece, più profonde, con dediche a persone incontrate; molto intense sono quelle rivolte alla mamma e al papà.

Ci sono versi da cui trapela la tristezza di chi scrive, una sorta di malinconia, un vuoto interiore difficile da colmare; ci vuole tempo, ma c'è la speranza di riuscirci e questo è molto significativo. Molti i pensieri profondi, animati da semplicità e da un animo che ha desiderio di parlare, quasi di sfogarsi, poiché questo è la poesia.

Anche il titolo dell'opera mostra tutta la naturalezza e complessità di questi versi, come la vita di ogni persona. Al lettore arriva proprio questo e, alla fine, si chiede, chi è davvero Viola?

M.P.

Andrea pt1

Hai delle labbra che tolgono il fiato
Peccato non sei qui t'avrei già baciato
Sul tuo collo vorrei lasciare un segno
Uno che per te sia degno
Mi sembri un tipo molto comprensivo
Chissà se sei competitivo
Sembri anche molto dolce
Potrei esser la tua pulce
Fin da subito ti sei preoccupato
E io che pensavo m'avresti odiato
Baby per te questa filastrocca
Mi dispiace ma sopportarmi ormai ti tocca

Arlecchino

Arlecchino poverino
Senza soldi nel giacchino
Arlecchino poverello
Senza soldi nel cappello
Povera mamma di Arlecchino
Che gli cuce il vestitino
Se il vestitino è colorato
Carnevale è arrivato

Bambino ribelle

Ehi, sei un piccolo bambino
Ehi, cresci più pianino
Ribelle sei diventato
Ai miei occhi bloccato
Sei rimasto un piccolo bambino
Ma ora sei un giovane forte ribelle
al quale non devo cambiare il pannolino

Bullismo

Piccola, il soffio del vento sulla tua pelle,
Lo senti?
Dai piccola non ascoltare quei commenti
Piccola, piccola, piccola, non lasciarti andare
Per favore non li ascoltare, dai non mollare
Piccola... non senti più niente non è così?
Per colpa di certi bastardi non sei più qui